

Refini, Eugenio (Johns Hopkins University, Baltimore)

«Io vorrei trasformarmi in libri»: note sul carteggio dellaportiano

Il carteggio di Giovan Battista Della Porta è fonte preziosa per la ricostruzione della biografia intellettuale dello scienziato. Il *corpus* delle trentacinque lettere, porzione superstite di un epistolario ben più cospicuo, permette di cogliere aspetti importanti dei rapporti tra Della Porta e figure quali Luigi d'Este, Federico Borromeo, Ulisse Aldrovandi, Galileo Galilei e Federico Cesi. Scambi di opinioni, polemiche sulle scoperte scientifiche, discussione di progetti in corso e, soprattutto, i libri (propri e altrui), tema caro a Della Porta. Questa comunicazione si concentrerà in particolar modo sugli ultimi anni dello scienziato e sulle inedite trattative con Antonio Olgiati, bibliotecario del cardinal Borromeo, per un lascito librario alla Biblioteca Ambrosiana.

«I would like to transform myself into a book»: notes on Della Porta correspondence

The correspondence of Giovan Battista Della Porta is a precious source for the reconstruction of his intellectual biography. The *corpus* of 35 letters, surviving portion of a far larger correspondence, allows to get important aspects of the relationship between Della Porta and figures such as Luigi d'Este, Federico Borromeo, Ulisse Aldrovandi, Galileo Galilei and Federico Cesi. Opinion exchange, controversies on scientific discoveries, discussion about ongoing projects and, above all, his own and others' books were Della Porta beloved topic. This speech will focus especially on the last years of the scientist and on the unknown negotiations with Antonio Olgiati – librarian of Cardinal Borromeo – about a book bequest to the Ambrosian Library.